

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-04-2019

## SUD

MATTINO NAPOLI	18/04/2019	32	<a href="#">Scricchiolii ignorati e tragedie annunciate = Scricchiolii ignorati e tragedie annunciate</a> <i>Davide Morganti</i>	2
GAZZETTA DEL SUD	18/04/2019	19	<a href="#">Alluvione, evento imprevedibile con un solo responsabile: la natura</a> <i>Riccardo D'Andre A</i>	3
ansa.it	17/04/2019	1	<a href="#">Meteo: tempo primaverile fino a Pasqua, peggiora da Pasquetta - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	4
askanews.it	17/04/2019	1	<a href="#">Contrasto roghi rifiuti: denunce e sequestri nel napoletano</a> <i>Redazione</i>	5
barlettalive.it	17/04/2019	1	<a href="#">Piscine a cielo aperto in zona 167, dopo anni di attesa al via i lavori per uno spazio verde</a> <i>Redazione</i>	6
ilsannioquotidiano.it	17/04/2019	1	<a href="#">Acea: Suez, `in 2018 risultato storico, ha riconquistato fiducia cittadini`</a> <i>Redazione</i>	7
ilsannioquotidiano.it	17/04/2019	1	<a href="#">Acea: Raggi, `non peschiamo più da lago Bracciano, torna bacino per emergenze`</a> <i>Redazione</i>	8
puglialive.net	17/04/2019	1	<a href="#">Barletta - FESTIVITA' PASQUALI, 25 APRILE E 1° MAGGIO: RIUNITO IN PREFETTURA IL COMITATO OPERATIVO PER LA VIABILITA'</a> <i>Redazione</i>	9
altomolise.net	18/04/2019	1	<a href="#">Pasqua e Pasquetta, che tempo fa?</a> <i>Redazione</i>	10

Il commento Dalla prima di Cronaca

## **Scricchiolii ignorati e tragedie annunciate = Scricchiolii ignorati e tragedie annunciate**

[Davide Morganti]

Il commento SCRICCHIOLII IGNORATI E TRAGEDIE ANNUNCIATE Davide Morganti9 allerta meteo, quest'anno, è stata dichiarata ogni volta che venivano preannunciati pioggia, vento o bufera: scuole chiuse, quindi, per la gioia di alunni e insegnanti. Al mattino, poi, ti affacciavi alla finestra e spesso ti accorgevi che il vento era un soffio flebile e la tempesta una pioggerellina che spariva poco dopo; era prudenza, invito della Protezione Civile che i sindaci accoglievano non fidandosi di ladi strade, alberi, cartelloni pubblicitari, fogne, semafori, edifici scolastici. Senso di responsabilità o forse solo un modo per mettersi al riparo da eventuali guai giudiziari: è dibattito aperto. A Napoli e provincia ogni cosa può crollare da un momento all'altro. Continua a pag. 32

**Scricchiolii ignorati e tragedie annunciate**

Davide Morganti Non si sa dove e cosa ma è tale l'ansia per la strafottenza quotidiana che al primo scroscio si grida subito: allaaaarmi! Viviamo in un territorio incerto, nessuno si sente al sicuro e non solo perché siamo tra Vesuvio e Campi Flegrei ma per colpa di questa sciattezza disonesta la quale strafoga senza requie la cosa pubblica, quella che per cittadini e politici è roba che non ci appartiene come invece ci appartiene il divano di casa. La sicurezza, in Campania, è un atto superficiale, pare non importi a nessuno, manco fosse un capriccio burocratico, roba buona per giapponesi o tedeschi - abusi, condoni edilizi, deroghe, discariche abusive sono la mentalità di una terra, non una casualità. A Sant'Anastasia, la parete interna di una scuola elementare cade addosso a una maestra e ad alcuni bambini, nulla di grave per loro ma grave perché è avvenuto. Anno 2019, Sud Italia, Europa, due giorni dopo l'incendio della cattedrale di Notre Dame e il cedimento della sua celebre guglia, in una cittadina della provincia di Napoli mentre si fa lezione ecco che il cemento di chiara la strafottenza di cui parlavo sopra ora cominceranno le insopportabili dichiarazioni ufficiali, i pissi pissi dei saputelli, le malevolenze degli awersari, le denunce postume di cui il meridione è maestro indiscusso. Le norme sulla sicurezza ci sono, gli uomini non sempre; nessuno di noi sa se ci siano manutenzioni ordinarie e straordinarie di un qualunque edificio, i costi sono elevati e i soldi sempre troppo pochi. È tutto così banale da noi, come se l'emergenza fosse una necessità fisiologica; ci angustiamo quando vediamo i massacri che avvengono nelle scuole negli Stati Uniti per mano di folli armati, ci sembra un'ipotesi remotissima anzi improbabile a noi, invece capita che nel 2002 una scuola si sfaldi in Molise e muoiano ventisette bambini e tre adulti; sono estremo? Sto esagerando? Fatevi un giro nei parcheggi delle scuole, vi accorgerete di autososta davanti a scale di antincendio o nei pressi dei cancelli automatici, osservate le esercitazioni sulle evacuazioni in caso di sisma: sono una lenta e allegra scampagnata; le porte di emergenza talvolta sono bloccate o funzionano male e mi limito a queste scarse informazioni per non avvilirvi. La sicurezza la si costruisce prima, non dopo, è una regola basilare, una scuola deve assicurare tranquillità e non pena alle famiglie, è una priorità non certo un'appendice tra un programma di italiano e uno di matematica. Chi ha più anni conserva nella memoria palazzi scassati, mura lesionate, edifici precari, gli anni Ottanta, tra terremoto e bradisismo, provocarono una forte condizione di instabilità e oggi, che dovrebbe esserci maggiore attenzione allo star bene, dover scrivere su un muro crollato in una struttura pubblica costruita per educare e far crescere ti fa esplodere le parole sotto le dita. Dopo il crollo del ponte di Genova si cominciarono a analizzare istericamente vari ponti, non credo accadrà anche adesso così perché gli italiani hanno bisogno della tragedia per avere la spinta a muoversi, dimenticando che gli scricchiolii sono i primi rumori della strafottenza. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Scricchiolii ignorati e tragedie annunciate - Scricchiolii ignorati e tragedie annunciate

## Alluvione, evento imprevedibile con un solo responsabile: la natura

*Avviso della Protezione civile non preoccupante e allarmistico Il ricorso del pg inammissibile, quelli delle parti civili non fondati*

[Riccardo D'Andre A]

di e le Alluvione, evento imprevedibile con un solo responsabile: la natura Avviso della Protezione civile non preoccupante e allarmistico Il ricorso del pg inammissibile, quelli delle parti civili non fondati Riccardo D'Andréa MESSINA Un unico responsabile per la tragica quanto devastante alluvione dell' 1 ottobre 2009: la natura. Il processo sulla calamità che provocò 37 vittime si è chiuso infatti senza colpevoli e senza risarcimenti. Lo ha stabilito la Quarta sezione penale della Corte di Cassazione, che dopo aver confermato le assoluzioni dei sindaci di Messina e Scaletta, Giuseppe Buzzanca, difeso dagli avvocati Marcello Scurria e Giorgio Perroni, e Mario Briguglio, difeso da Giovanni Calamoneri, adesso ne rende noti i motivi. Innanzitutto, il ricorso del procuratore generale di Messina, volto a ottenere l'annullamento della sentenza impugnata per prescrizione, maturata dopo la pronuncia di appello ma prima della presentazione del ricorso medesimo, è inammissibile. Valutando la sussistenza di un interesse concreto e attuale all'impugnazione da parte di colui che è legittimato a presentarla, per i giudici esso difetta totalmente. Infatti, un eventuale annullamento della sentenza con rinvio non è concretamente ottenibile, in quanto in presenza di una causa di estinzione del reato, non sono rilevabili in sede di legittimità vizi di motivazione della sentenza impugnata, poiché il giudice del rinvio avrebbe comunque l'obbligo di procedere immediatamente alla declaratoria della causa estintiva. Inoltre, secondo la Suprema Corte i ricorsi delle parti civili non sono fondati e vanno rigettati. Nel paragrafo dedicato alla causalità emissiva e alla posizione di garanzia, la Cassazione sottolinea che nel procedimento in questione non si discute la causa materiale degli eventi mortali verificatisi, sicuramente riconducibili all'alluvione e alle colate detritiche dell'1 ottobre 2009. E non ha formato oggetto di approfondita disamina nel processo se una condotta diversa da parte degli imputati ne avrebbe evitato il verificarsi, anche se l'allenamento e l'evacuazione tempestiva della popolazione dimorante nelle zone a rischio avrebbero evitato la più parte delle morti. Invece, si è affrontato questo tema: Se incombessero sul sindaco certi obblighi, se la loro adozione si rendesse necessaria e in quale momento, se la loro condotta sia stata caratterizzata dalla violazione di regole cautelari, se l'osservanza di queste avrebbe consentito di salvare la vita delle persone decedute - o almeno di una parte di esse - e, infine, se una diversa condotta fosse da loro eseguibile. E poi, le contestazioni per le quali gli imputati sono stati riconosciuti colpevoli all'esito del giudizio di primo grado non hanno riguardato le attività di previsione e prevenzione ma solo quelle relative alla gestione dell'emergenza per le quali sono state contestate ai sindaci Buzzanca e Briguglio sia ipotesi di colpa generica sia ipotesi di colpa specifica con particolare riferimento alla violazione dei doveri di comportamenti attivi, imposti in materia di Protezione civile. Tra tutti, gli omessi allenamento della popolazione ed evacuazione dalle zone a rischio. Se il risultato della condotta non poteva neppure essere immaginato dall'agente, pur con l'adozione delle necessarie cautele, è evidente che il risultato non può essergli addebitato sotto il profilo della colpevolezza. E ancora: La prevedibilità dell'evento dannoso verificatosi nel pomeriggio dell'1 ottobre 2009 non poteva essere ragionevolmente dedotta dal tenore degli avvisi di Protezione civile, in particolare da quello n. 168 che, nei territori in esame, non aveva un contenuto preoccupante, ne tantomeno, allarmistico. -tit\_org-

**Meteo: tempo primaverile fino a Pasqua, peggiora da Pasquetta - Cronaca - ANSA**

*Anche temperature sopra le medie (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

Tempo primaverile fino alla domenica di Pasqua, con temperature sopra le medie. Poi, a partire da Pasquetta, si assisterà ad un lento peggioramento. E' la previsione dei meteorologi di 3bmeteo.com. "Avremo qualche giorno dal tempo soleggiato su gran parte d'Italia. L'alta pressione garantirà una fase stabile e soleggiata con temperature miti su gran parte delle nostre regioni fino al week-end di Pasqua", affermano gli esperti precisando che "fino a Pasqua le perturbazioni rimarranno lontane dalla nostra Penisola". Così, tenderà ad attenuarsi la variabilità presente su Sicilia e Calabria per un blando sistema nuvoloso e gli unici disturbi saranno legati a una modesta attività cumuliforme sui rilievi alpini e appenninici con qualche acquazzone o breve temporale durante le ore centrali del giorno. Le temperature tenderanno ad aumentare portandosi sopra le medie tipiche del periodo. I valori risulteranno miti da Nord a Sud con massime comprese tra 17 e 20 gradi centigradi e punte di 21-22 gradi in Valpadana e sulle regioni tirreniche. Gli ultimi aggiornamenti, confermano dunque i meteorologi di 3bmeteo.com, "evidenziano come la Pasqua sia nel complesso discreta e mite. Per Pasquetta invece ci sarà la tendenza a un peggioramento nella seconda parte del giorno, per una bassa pressione afro-mediterranea accompagnata da un rinforzo del vento di Scirocco. Una evoluzione, questa - concludono - che comunque necessita di conferme".

## Contrasto roghi rifiuti: denunce e sequestri nel napoletano

[Redazione]

Napoli, 17 apr. (askanews) Sequestrate tre attività commerciali ed imprenditoriali nel settore meccanico, della lavorazione del legno e del riciclaggio di materiale plastico, 3 persone denunciate, altrettante sanzionate amministrativamente e multe per 12mila euro. È il bilancio dell'operazione per il contrasto del fenomeno dei roghi nella regione Campania, nei comuni di Somma Vesuviana, Calvizzano e Sant Anastasia. In totale controllate 6 attività, 42 persone e 13 veicoli. A Somma Vesuviana è stata sequestrata una lavanderia e tintoria industriale. attività veniva esercitata in un capannone di circa 1.500 mq e nei locali annessi di circa 2.500 mq. Sono emerse numerose violazioni alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di smaltimento di rifiuti pericolosi e non. Sempre a Somma Vesuviana, in seguito ai controlli effettuati presso un autofficina ed un attività di riparazione pneumatici, si è proceduto al sequestro delle due attività per violazione della normativa vigente in materia di stoccaggio e smaltimento rifiuti, nonché per mancata esibizione dei registri di carico e scarico rifiuti. A Sant Anastasia è stata sequestrata un'area di 750 mq adibita a discarica abusiva di materiale da risulta di autodemolizione.

**Piscine a cielo aperto in zona 167, dopo anni di attesa al via i lavori per uno spazio verde**

*I lavori in via Generale Carlo Alberto dalla Chiesa dovrebbero iniziare nei prossimi giorni*

[Redazione]

Via Gen. Dalla Chiesa BarlettaLive.it Sono piscine a cielo aperto quelle che si creano alla prima pioggia in alcune vie della zona 167 non ancora totalmente oggetto di lavori di urbanizzazione secondaria. Eppure, erano previsti da anni, e attesi con fermento dai residenti, gli interventi che avrebbero destinato il lotto compreso tra i condomini di via Generale Carlo Alberto dalla Chiesa a zona di verde pubblico. Impraticabili le strade, non ancora asfaltate, tra un condominio e l'altro, impossibile per molti uscire di casa senza correre il rischio di sprofondare in pozzanghere tanto profonde da sembrare piscine, come si evince dalle immagini che risalgono al mese di gennaio scorso. Dopo le segnalazioni fotografiche inviate alla nostra redazione per denunciare la situazione e le lamentele avanzate dai residenti, arriva, non senza fatica, l'annuncio. Dovrebbero partire questa settimana, infatti, i lavori di realizzazione di una zona verde che finalmente potrà restituire decoro al quartiere, ma soprattutto porre definitivamente fine ai disagi causati dal maltempo. A confermarlo è l'ingegnere Ruggiero Leone, su sollecitazione degli uffici comunali da parte dell'Assessore all'Urbanistica Rosa Tupputi, resasi garante delle istanze di alcuni cittadini della zona. Nonostante la destinazione a verde pubblico di quel lotto fosse prevista da tempo ci spiegano la mancanza di personale e i tanti cantieri avviati in città, avrebbero determinato un ritardo nell'apertura del cantiere tra i condomini della zona 167. Ritardo che, speriamo, non si replichi all'avvio dei tanto attesi lavori.

**Acea: Suez, `in 2018 risultato storico, ha riconquistato fiducia cittadini`***[Redazione]*

Roma, 17 apr. (AdnKronos) Il 2018 rappresenta un risultato storico mai raggiunto dalla società in precedenza. Il livello di redditività del gruppo ha superato le più rosee previsioni e anche il dividendo è particolarmente buono. Acea per prima volta da molti anni ha riacquisito una solidità finanziaria. Ma non solo il gruppo capitolino è riuscito a riconquistare la fiducia dei cittadini. Così Alexandre Brouzes, il rappresentante di Suez, il gruppo francese che detiene il 23,33% del capitale sociale di Acea, intervenendo all'Assemblea del gruppo capitolino. Brouzes, nel riconoscere all'ad Stefano Donnarumma e ai vertici dell'azienda il merito di aver fatto un lavoro di grandissima qualità, pone l'accento sul miglioramento della qualità dei servizi e nei rapporti con i cittadini. Dopo il bombardamento di lamentele di questi anni con le bollette pazze e la cattiva qualità dei servizi, ora è una diffusa percezione positiva da parte dei cittadini. È un patrimonio da conservare, sottolinea il rappresentante di Suez. Per quanto riguarda la rete idrica, Brouzes evidenzia il grande lavoro di manutenzione fatto che hanno permesso in particolare di recuperare oltre 2 mila litri al secondo che prima si disperdevano. Si è potuto così, rileva, sospendere temporaneamente i prelievi dal Lago Bracciano. Così, aggiunge, si potrà affrontare con più tranquillità un eventuale nuova emergenza siccità, che è una situazione di crisi purtroppo più probabile con i cambiamenti climatici in corso.

**Acea: Raggi, `non peschiamo più da lago Bracciano, torna bacino per emergenze`***[Redazione]*

Roma, 17 apr. (AdnKronos) Oggi possiamo dire che non peschiamo più dal lago di Bracciano che è tornato ad essere quello che era originariamente, un bacino a cui attingere in situazioni di straordinaria emergenza. Così il sindaco di Roma, Virginia Raggi intervenendo all'Assemblea di Acea e riferendosi all'emergenza idrica dell'estate del 2017 legata all'eccezionale siccità, che francamente stentiamo a ricordare a memoria. Di fronte a questa emergenza e all'inderogabile necessità di operazioni non rinviabili, sottolinea ancora il sindaco di Roma Capitale, Acea, dopoi sediamo dei nuovi vertici ha immediatamente avviato un monitoraggio sulle perdite rilevate nelle infrastrutture di propria competenza e ha avviato un vastissimo programma di manutenzione straordinario, anche questo mai fatto prima, che nei mesi successivi ha prodotto una drastica riduzione delle perdite e delle dispersioni.



## **Barletta - FESTIVITA` PASQUALI, 25 APRILE E 1? MAGGIO: RIUNITO IN PREFETTURA IL COMITATO OPERATIVO PER LA VIABILITA`**

[Redazione]

17/04/2019 Rafforzamento della vigilanza sulle arterie stradali del territorio ed un efficace attività di prevenzione e repressione delle più pericolose violazioni delle norme di comportamento alla guida, in vista del previsto incremento della circolazione stradale per le imminenti festività pasquali, del 25 aprile e del 1 maggio. E quanto emerso dal Comitato Operativo per la Viabilità, riunitosi quest'oggi in Prefettura a Barletta, in seguito a quanto già stabilito nel corso dalle recenti Riunioni Tecniche di Coordinamento delle Forze di Polizia di Bari e Foggia ed alle disposizioni emanate dal Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno. L'incontro è stato presieduto dal Prefetto di Barletta Andria Trani, Emilio Dario Sensi, alla presenza dei rappresentanti delle Polizie Stradali di Bari e Foggia, dei Comandi Provinciali dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco e degli enti proprietari delle strade (Provincia, Autostrade ed Anas). Oltre all'intensificazione dei controlli sulle strade ed alla prevenzione e repressione delle violazioni al Codice della Strada, saranno predisposti appositi piani per garantire tempestivi interventi di assistenza e soccorso agli utenti in caso di emergenze dovute all'intensità del traffico o incidenti. La Prefettura coordinerà infatti le attività di vigilanza, prevenzione e contrasto a cura delle Forze di Polizia, della Polizia Provinciale e di quelle Locali, nonché le attività di soccorso ed assistenza sanitaria con il impiego di Vigili del Fuoco, Anas, Autostrade e personale sanitario. Prevista anche attivazione della Protezione Civile nei punti maggiormente sensibili, al fine di garantire, in caso di necessità, immediata assistenza agli utenti. Il Prefetto di Barletta Andria Trani Emilio Dario Sensi ha poi ringraziato tutti i componenti del Comitato per il consueto impegno e la sinergia istituzionale dimostrati a tutela della circolazione stradale e per garantire la sicurezza delle persone in viaggio.

## Pasqua e Pasquetta, che tempo fa?

[Redazione]

Sarà una settimana di Pasqua all'insegna della vera instabilità primaverile capricciosa che vedrà l'Italia vittima del maltempo seppur non mancheranno spazi soleggiati che salveranno alcune zone della nostra Penisola. Con queste pessime prospettive meteorologiche viene confermato un lungo periodo instabile in concomitanza delle feste di Pasqua quando milioni di italiani si prepareranno per le prime gite fuori porta, pic-nic ed escursioni, senza però fare i conti con le stranezze del tempo in questa primavera bizzarra. La causa scatenante che comporterà una Pasqua ed una Pasquetta instabili è il flusso atlantico, ovvero il canale di perturbazioni in serie provenienti dall'Oceano e dirette nel cuore del Mediterraneo. Continuerà quindi a rimanere aperta la porta atlantica grazie anche alla presenza dell'anticiclone delle Azzorre sul Nord Europa e in pieno Atlantico (sulle Azzorre). Stando agli ultimissimi aggiornamenti quindi, a Pasqua e Pasquetta, poverà quasi ovunque in modo particolare (se non dovessero esserci sorprese) sulle Alpi, Liguria e ampie zone di un po' su tutto il Centro-Nord. Precipitazioni previste anche sulle regioni Tirreniche (Toscana, Lazio, Campania), Sardegna, Sicilia e Appennino Centro-Meridionale (abruzzese, molisano e lucano). Sulle zone interne oltre alla pioggia potrebbe scatenarsi qualche intenso temporale con grandine localmente intensa. E c'è da dire, per così dire, sarà la NEVE che farà nuovamente la sua comparsa non solo sulle Alpi, da Cervinia alle Dolomiti, ma occasionalmente sull'Appennino tosco-Emiliano e sul Gran Sasso. Le zone che invece potrebbero beneficiare di qualche raggio di sole saranno quelle del versante Adriatico riparate dalla catena appenninica. E quindi su Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia la Pasqua potrebbe trascorrere con cielo variabile e bassa probabilità di pioggia, il tutto in un contesto climatico primaverile con la presenza comunque di venti moderati/sostenuti. Nel corso dei prossimi giorni entreremo ulteriormente nel dettaglio confermando la previsione oppure correggendo dei piccoli dettagli, ma in linea di massima dovrebbe andare così. Molise Giovedì: ulteriore rinforzo anticiclonico apporta un deciso ed ulteriore miglioramento. Sia al mattino che nel pomeriggio, cielo sereno o poco nuvoloso sia sulle aree costiere che nelle zone interne. Venti deboli. Temperature in aumento con punte anche di 17-18 gradi. Venerdì: poche variazioni di rilievo rispetto alla giornata precedente. Cielo sereno o poco nuvoloso. Ancora un po' fresco al primo mattino nelle zone interne ma durante il giorno rialzo fino a 17-19 gradi e clima prettamente primaverile.

[INS:\*.INS] Maria Carosella